



Repubblica Italiana - Regione Siciliana

Istituto Comprensivo Statale "Pizzigoni - Carducci"

e-mail: ctic8A900A@istruzione.it

E-mail certificata: ctic8A900A@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

Codice Fiscale: 93216120878

Avvio delle attività didattiche per l'a.s. 2026/27.

Nella prova di italiano dell'Esame di Maturità di quest'anno veniva proposto di riflettere sul testo tratto da: Mario Calabresi, *Alzarsi all'alba*, Mondadori, Milano, 2025, pp. 10 -11. *«Con lei [si riferisce alla nonna] ho parlato molto di come il Novecento fosse stato il secolo della liberazione da fatiche antiche e terribili... Restava però un'idea diversa della fatica, intesa come dedizione, costanza, pazienza, tenacia. La convinzione che non ci sono scorciatoie e che, se ci sono, sono un inganno. Poi, negli anni, ho visto la fatica passare di moda. I genitori augurarsi che i figli ne fossero liberati o vaccinati, come qualcosa da evitare, da rifuggire ogni volta che fosse possibile. Ho visto la parola «fatica» assumere un significato solo negativo e scomparire dal vocabolario quotidiano. Tanto da chiedermi se ci sia mai stato davvero un tempo in cui era interpretata in modo positivo. [...] Si è fatta strada l'idea che sia possibile raggiungere risultati, conquistare traguardi, compiere imprese senza fare fatica. Non è mai stato chiaro come fosse possibile, ma l'illusione ha preso piede ed è stata abbondantemente coltivata. Nonostante questa utopia, molta gente che non può permettersi di affrancarsi continua a viverla, la fatica. Ad alzarsi all'alba, a fare lavori ripetitivi e sfinenti, a non avere orari, a prendersi cura di un pezzo di mondo senza sosta. Silenziosamente, pensando di stare dalla parte sbagliata della storia. Non solo affaticati, ma anche incompresi.»*

Nell'a.s. che sta per iniziare credo che possa farci da guida quanto emerso da una conversazione estiva con alcuni dei nostri docenti, in cui si diceva tra l'altro:

“sono curiosa di vedere sbocciare 2 o 3 talenti perché abbiamo bisogno di loro”

“abbiamo bisogno di lasciare qualcosa... io devo rimanere in ombra”

Parole che senza equivoci esprimono l'intenzione di centrare l'azione educativa e formativa sull'alunno con le sue specificità, come soggetto che apprende per sé e per la società alla quale appartiene.

Per questo possiamo farci aiutare dal testo estratto da “le mie lezioni ai maestri d'Italia” di Giuseppina Pizzigoni:

Educare secondo verità e natura

È necessario crescere i nostri ragazzi forti fisicamente e spiritualmente; crescerli buoni ed anche istruiti. È necessario allargare il nostro concetto di scuola fino a sentire che scuola è il mondo. È necessario convincersi che ogni cosa, ogni fatto, ogni uomo che venga a contatto col bambino gli è maestro. È necessario che il maestro di classe veda il suo compito precipuo nel procurare questi sani contatti, affinché da essi derivi quel fatto di suprema bellezza che è l'educazione. È necessario sostituire al verbalismo scolastico l'esperienza personale del ragazzo, quale mezzo di apprendimento; esperienza guidata dal maestro sui centri spontanei di interesse per il bambino, quali: il lavoro in genere, la ricerca individuale, la terra, gli animali, le piante; la verità sempre...

Prima di fornire tutti i dettagli per incominciare l'anno, mi corre l'obbligo di informare che, nonostante imprevisti e conseguenti ritardi, sono ormai in fase di conclusione i lavori di manutenzione e riqualificazione che hanno permesso:

in via Siena di ripiastrellare le aree di accesso all'edificio e realizzata una nuova aula;

in via S.M. Mazzarello di rifare la copertura del tetto, il parapetto e a breve il ripristino dei soffitti di aule e corridoi di una parte del secondo piano, di consolidare i muri di cinta, riqualificare i cortili, attrezzare un campo sportivo e realizzare un nuovo laboratorio scientifico.

Entrambi gli edifici sono stati dotati di “aule immersive”.



Repubblica Italiana - Regione Siciliana

Istituto Comprensivo Statale "Pizzigoni - Carducci"

e-mail: ctic8A900A@istruzione.it

E-mail certificata: ctic8A900A@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: CTIC8A900A

Codice Fiscale: 93216120878

Nei prossimi giorni saranno completate le lavorazioni di rifinitura che non hanno alcun impatto sulle attività didattiche e sulla salute di alunni e personale scolastico.

Infine il comune ci sta collaborando per ritinteggiare aule e corridoi.

Tutto ciò ha comportato di affrontare alcuni mesi di sacrifici da parte di tutti, senza mai interrompere le attività didattiche, ma ne è valsa la pena perché alla fine abbiamo ottenuto una scuola più bella e funzionale.

Il Dirigente Scolastico

(prof. Fernando Rizza)